

EBINTER
ENTE BILATERALE NAZIONALE DEL TERZIARIO

HOME CONTATTI CHI SIAMO NEWS STUDI E RICERCHE OSSERVATORIO EVENTI ENTI BILATERALI AREA AZIENDE LINK

- ENTI BILATERALI
- ◆ Servizio riscossione contributi via F24
 - ◆ Servizio help desk
 - ◆ Servizio news
 - ◆ Formazione
-
- Sedi Enti Bilaterali e News
- ◆ Valle D'Aosta
 - ◆ Piemonte
 - ◆ Lombardia
 - ◆ Trentino Alto Adige
 - ◆ Veneto
 - ◆ Friuli Venezia Giulia
 - ◆ Liguria
 - ◆ Emilia Romagna
 - ◆ Toscana
 - ◆ Umbria
 - ◆ Marche
 - ◆ Lazio
 - ◆ Abruzzo
 - ◆ Molise
 - ◆ Campania
 - ◆ Puglia
 - ◆ Basilicata
 - ◆ Calabria
 - ◆ Sicilia
 - ◆ Sardegna

ENTI BILATERALI - UMBRIA

Ente Bilaterale Terziario di Perugia

FONDO SOLIDARIETA' ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO 2012
REGOLAMENTO

L'Ente Bilaterale, capofila in un progetto europeo

Un seminario di due giorni dà il via alla realizzazione del progetto guidato dall'Ente Bilaterale del Terziario, finanziato dalla Commissione Europea, che ha lo scopo di trasferire tra i paesi partners le best practice in materia di relazioni sindacali.

Un seminario di due giorni, che avrà luogo a partire da domani presso la sede dell'Università dei Sapori a Perugia, dà il via alla realizzazione del progetto, finanziato dalla Commissione Europea (DG Employment, Social Affairs and Inclusion), di cui è capofila e protagonista l'Ente Bilaterale del Terziario della provincia di Perugia - organismo costituito per fornire servizi a imprenditori e lavoratori, gestito pariteticamente dalla Confcommercio della provincia di Perugia e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL e UILTUCS-UIL - che ha lo scopo di trasferire tra i paesi partners le best practice in materia di relazioni sindacali.

"Questo progetto", spiega Cristiana Casaioli, da poco eletta presidente dell'Ente Bilaterale del Terziario della provincia di Perugia, "ci consente di analizzare le azioni positive concertate dalle parti sociali nell'ambito di cinque tematiche: contratti di lavoro d'ingresso nel mondo del lavoro che prevedano dei percorsi formativi per accrescere le competenze dei lavoratori; conciliazione lavoro - famiglia; modelli manageriali che prevedano la partecipazione dei lavoratori e sistemi di retribuzione ancorati alla produttività; sostegno al reddito dei lavoratori e delle imprese; sicurezza sui luoghi di lavoro. Intendiamo di conseguenza diffondere la conoscenza degli strumenti contrattuali per favorire un mercato più sano, per ridurre la concorrenza sleale e per concorrere alla realizzazione di un modello di relazioni sindacali che sappia coniugare la ricerca della competitività con lo sviluppo equilibrato dell'ambiente socio - economico locale.

L'incontro di domani, al quale parteciperanno i partners di Spagna, Belgio, Grecia e Lettonia - spiega ancora la presidente Casaioli - è importante per definire le specifiche competenze e assegnare ad ognuno i propri compiti nell'attività di studio e ricerca sui diversi modelli di relazioni sindacali".

All'iniziativa hanno aderito le organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori di altri paesi europei quali: Confederació de Comerc de Catalunya (Spagna), Labour Institute of GSEE (Grecia), Latvijas Tirtotāju Asociācija (Lettonia), Buurt Super (Belgio), e Euro Commerce - The retail wholesale and international trade representation of the UE (Belgio); inoltre sono soggetti supporters la UNI EUROPA (Belgio), Confcommercio imprese per l'Italia (Italia), La FISASCAT - CISL (Italia), la FILCAMS - CGIL (Italia), e la O.I.Y.E. Greek Federation of Private Employees (Grecia).

Il titolo del progetto finanziato dalla Commissione europea: "Le relazioni industriali nel settore commercio: analisi dei modelli e degli strumenti organizzativi sviluppati dai partners sociali a livello europeo e degli stati nazionali membri al fine di garantire maggiori opportunità ai lavoratori e alle aziende".

Detassazione straordinari, firmato l'accordo 2012

Sgravi fiscali per lavoratori e imprese grazie ad un accordo tra Confcommercio della provincia di Perugia e Filcams - Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil.

Interessa le imprese del commercio, turismo e servizi della provincia di Perugia e i loro lavoratori l'accordo territoriale - sottoscritto dalla Confcommercio della provincia di Perugia, dalle sue componenti del Turismo Federalberghi, Falta, Fiavet, Fipe e dai sindacati Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil e Filcams-Cgil provinciali - che prevede la detassazione delle somme erogate ai lavoratori dipendenti a fronte di incrementi di produttività. Nel dettaglio, l'intesa, che applica a livello locale un accordo quadro nazionale, prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10%, anziché la normale tassazione Irpef (il cui primo scaglione è del 23%) sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte ai lavoratori del settore privato, dipendenti da aziende associate a Confcommercio, in connessione ad incrementi di produttività.

Le voci che possono essere oggetto del beneficio sono: il trattamento economico per il lavoro straordinario, supplementare, indennità forfetaria per lavoro straordinario, compensi per clausole elastiche e flessibili, lavoro a turni, lavoro domenicale o festivo, anche svolto durante il normale orario di lavoro, lavoro notturno, premi variabili di rendimento e ogni altra voce retributiva finalizzata ad incrementare la produttività aziendale, la qualità, la competitività, la redditività, l'innovazione e l'efficienza organizzativa.

La sigla di questo accordo assume una valenza particolarmente importante in questo momento di forte criticità per le imprese del terziario e, di conseguenza, per i loro dipendenti. Esso consente infatti agli associati Confcommercio di riconoscere ai propri dipendenti uno stipendio netto più elevato, e quindi di assicurare una provvidenziale boccata d'ossigeno ai lavoratori. Questo a parità di costi per le stesse aziende, che, fungendo da sostituti d'imposta, devono effettuare minori anticipazioni all'erario.

Le imprese applicheranno le agevolazioni fiscali a tutti i loro dipendenti anche se occupati presso sedi e stabilimenti situati al di fuori della provincia di Perugia.

I datori di lavoro che applicheranno i benefici fiscali previsti da questo accordo dovranno comunicarlo alle RSA/RSU o, in assenza, ai dipendenti interessati, e comunque all'Ente Bilaterale del Terziario o all'Ente Bilaterale del Turismo della provincia di Perugia, ai fini Istituzionali di osservatorio.

Nel sito www.confcommercio.pg.it le imprese possono trovare il testo integrale dell'accordo.

Detassazione straordinari, si applica dall'11 aprile

L'imposta sostitutiva del 10%, anziché la normale tassazione Irpef, sulle componenti accessorie della retribuzione, frutto di un accordo tra Confcommercio e sindacati, si applica su quanto corrisposto dopo l'11 aprile 2011.

La Confcommercio della provincia di Perugia ha sottoscritto con Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil e Filcams-Cgil un accordo quadro provinciale in base al quale le imprese del commercio, turismo e servizi associate a Confcommercio applicheranno l'imposta sostitutiva del 10%, anziché la normale tassazione Irpef (il cui primo scaglione è del 23%), sulle componenti accessorie della retribuzione **corrisposte dopo l'11 aprile 2011** per lavoro supplementare, flessibile, straordinario, in turni, notturno, festivo e domenicale, premi di produzione, etc. La tassazione del 10% si applica anche a prestazioni effettuate prima dell'11 aprile, purché le somme siano erogate successivamente a questa data. Nel caso in cui erroneamente sia applicata la tassazione del 10% a somme erogate prima dell'11 aprile, le imprese non incorrono in sanzioni, ma hanno l'obbligo di compensare quanto non versato con l'aggiunta degli interessi di mora, nel primo versamento utile, entro il primo agosto 2011. L'aliquota del 10% si applica alla retribuzione corrisposta per incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, in relazione a risultati riferibili all'andamento economico, o agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale. Le imprese applicheranno le agevolazioni fiscali a tutti i dipendenti, anche se

occupati presso sedi e stabilimenti situati al di fuori della provincia di Perugia. I datori di lavoro che applicheranno i benefici fiscali previsti dall'accordo dovranno comunicarlo alle RSA/RSU o, in assenza, ai dipendenti interessati, e comunque all'Ente Bilaterale del Terziario o all'Ente Bilaterale del Turismo della provincia di Perugia, al fini di osservatorio. Informazioni: Concommercio provincia di Perugia, Area Lavoro, tel. 075.506711.

EBINTER - Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma - Tel. 06.57305405 - Fax 06.57135472 - info@ebinter.it